



DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: PREZZO PIÙ BASSO CON INVERSIONE PROCEDIMENTALE – ART. 107, COMMA 3, D.LGS. N. 36/2023

OGGETTO:

Interventi Locali, ex § 8.4.1. delle NTC2018, per il risanamento delle strutture in cemento armato dei corpi di fabbrica del P.O. Santa Maria della Speranza di Battipaglia (SA) finalizzati alla riattivazione del servizio di Medicina Nucleare — 1° stralcio funzionale per il risanamento dei locali seminterrati

STAZIONE APPALTANTE	ASL Salerno – Azienda Sanitaria Locale Salerno
RUP (art. 15 D.lgs. 36/2023)	Arch. Maurizio Pileri
Direttore Generale	Ing. Gennaro Sosto
CIG	BD84995E53
CUP	C25F25000300005
CPV	45215140-0
Codice NUTS	ITF35
Importo complessivo dell'appalto (IVA esclusa)	€ 273.534,94
Importo dei lavori soggetto a ribasso	€ 265.177,01
Di cui costi sicurezza (non ribassabili)	€ 8.357,93
Di cui costo manodopera	€ 107.172,80
Forma dell'appalto	a misura, con offerta a unico ribasso
Piattaforma telematica	https://asl-salerno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

PREMESSE

Con delibera nr. 1813 del 20.10.2026 adottata dal Direttore Generale, l'Azienda Sanitaria Locale di Salerno ha determinato di procedere all'affidamento dei lavori di **Interventi Locali, ex § 8.4.1. delle NTC2018, per il risanamento delle strutture in cemento armato dei corpi di fabbrica del P.O. Santa Maria della Speranza di Battipaglia (SA) finalizzati alla riattivazione del servizio di Medicina Nucleare.**

L'affidamento verrà espletato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 (di seguito anche "Codice"), con applicazione del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4, del Codice, con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, svolta interamente in modalità telematica attraverso la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale dell'ASL Salerno (di seguito "Piattaforma"), accessibile all'indirizzo:

<https://asl-salerno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

L'appalto è di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del Codice. Si applicano pertanto le disposizioni del Libro II, Parte I, del Codice e, per quanto da esse non previsto, le restanti disposizioni del Codice. La Stazione Appaltante, per ragioni di massima apertura al mercato e di trasparenza, si avvale della procedura ordinaria aperta in luogo della procedura negoziata prevista per la fascia di importo, secondo la motivazione espressa nella determina a contrarre.



Il presente Disciplinare di gara contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione, di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo, alle modalità di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto.

Le disposizioni del presente Disciplinare prevalgono sulle corrispondenti disposizioni del Capitolato, integrano la lex specialis di gara e sono vincolanti per tutti i concorrenti

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Disciplinare si rinvia al D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nonché al progetto esecutivo approvato e alla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Il luogo di esecuzione dei lavori è nel Comune di **Battipaglia (SA)**; il codice NUTS dell'area è ITF35. L'indirizzo esatto del cantiere è **Via Fiorignano** all'interno del piano seminterrato del Presidio Ospedaliero "**Santa Maria Della Speranza**".

Le attività previste dall'appalto sono classificate secondo il seguente codice CPV: 45215140-0 – Lavori di costruzione di edifici per servizi sanitari.

Il Responsabile Unico del Progetto (art. 15 del Codice) è l'**arch. Maurizio Pilerici**, contattabile presso l'ASL Salerno mediante posta elettronica certificata istituzionale.

Il Progettista e Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 è il Dott. Ing. Pasquale Aniello Crocamo. Il numero massimo presunto di lavoratori contemporaneamente presenti in cantiere è pari a 8, per una entità complessiva presunta di 520 uomini/giorno, su una durata lavori di 110 giorni.

CRONOPROGRAMMA DI GARA

FASE PROCEDURALE	DATA E ORA
Pubblicazione del Bando e dei documenti di gara	27.10.2026
Termine per la richiesta di chiarimenti	20.11.2026
Termine per la risposta ai chiarimenti	24.11.26
Termine per l'eventuale sopralluogo	<i>Su richiesta ed entro i termini di chiarimento</i>
Termine per la presentazione delle offerte (scadenza perentoria)	30.11.2026 ore 9:00
Prima seduta pubblica virtuale (apertura offerte economiche)	01.12.2026 ore 10.00
Seconda seduta pubblica virtuale (verifica documentazione amministrativa)	<i>Da comunicare</i>

Le date indicate saranno pubblicate sul Bando di Gara e sulla Piattaforma telematica. Tutte le scadenze si intendono nel fuso orario italiano (CET/CEST). Il termine di presentazione delle offerte è perentorio: offerte presentate oltre tale termine sono escluse automaticamente.



1. OGGETTO, LUOGO DI ESECUZIONE E IMPORTO DEI LAVORI

1.1 Oggetto e descrizione dei lavori

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per dare completamente ultimati i lavori di Interventi Locali, ex § 8.4.1. delle NTC2018, per il risanamento delle strutture in cemento armato dei corpi di fabbrica del P.O. Santa Maria della Speranza di Battipaglia (SA) finalizzati alla riattivazione del servizio di Medicina Nucleare — Progetto esecutivo del 1° stralcio funzionale per il risanamento dei locali seminterrati.

Le lavorazioni comprese nell'appalto consistono nelle seguenti categorie di opere:

Risanamento pilastri interni:

- Asportazione dello strato superficiale ammalorato fino al raggiungimento dello strato di calcestruzzo sano e comunque non carbonatato, mediante idrodemolizione e/o scalpellatura;
- Pulizia meccanica o manuale di ferri di armatura;
- Applicazione a pennello sui ferri del “Passivante Ruregold” o prodotto simile;
- Ricostruzione volumetrica del copriferro con malta “Ruregold MX-R4 Ripristino” o prodotto simile;
- Posa di un primo strato di “Matrice Inorganica”;
- Applicazione del primo strato di rete PBO MESCH 105 o prodotto simile a strisce verticali;
- Posa del secondo strato di “Matrice Inorganica” e applicazione del secondo strato di rete PBO MESCH 105 o prodotto simile a strisce verticali;
- Stesa del terzo strato di “Matrice Inorganica”;
- Applicazione della rete PBO MESCH 105 o prodotto simile a fasce orizzontali ad interasse di 25 cm per tutta l'altezza del pilastro;
- Ricoprimento con quarto strato di “Matrice Inorganica”.

risanamento dei pilastri perimetrali

- demolizione del muro interrato in mattoni e la sua successiva ricostruzione del muro interrato in cls armato;
- l'interposizione di un pannello in poliuretano espanso tra nuovo muro in cls armato e pilastri perimetrali.

risanamento del solaio del seminterrato:

- rimozione dei cocci di laterizio da travetti, delle parti di calcestruzzo incoerenti e dei residui di copriferro;
- spazzolatura metallica delle armature dei travetti e trattamento con passivante applicato a pennello;
- ricostruzione della superficie esterna dei travetti con applicazione a cazzuola di malta tipo “Ruregold MX-R4” o simile;
- rinforzo strutturale FRCM costituito da due strati di rete unidirezionale in fibra di PBO tipo PBO-Mesh 105 o simile sull'intradosso dei travetti;
- allettamento della fibra e per tutta la lunghezza degli stessi con malta a matrice inorganica del tipo MX-PBO Calcestruzzo o simile.

Ogni altra opera e provvista necessaria per dare i lavori compiuti a regola d'arte, conformemente al progetto esecutivo approvato. Il tutto come meglio esplicitato nella Tav. 1 del progetto esecutivo - relazione illustrativa.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto esecutivo approvato, agli elaborati tecnici allegati, nonché alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai fini dell'art. 3, comma 5, della Legge 136/2010 e s.m.i., il Codice Identificativo della Gara (CIG) relativo all'intervento è **BD84995E53** e il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è **C25F25000300005**.

1.2 Importo a base di gara – Quadro Economico Generale

L'importo complessivo dei lavori, comprensivo dei costi della manodopera e degli oneri della sicurezza, è determinato come di seguito indicato, conformemente al quadro economico del progetto esecutivo:

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO ESECUTIVO					
A - LAVORI					
A			Importo		Totale
a.1	Opere edili - OG1		265.177,01 €		
A.1			Importo Totale Lavori	265.177,01 €	
	di cui costo manodopera		€ 107.172,80		
A.2			Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	8.357,93 €	
A			Totale importo (A.1 + A.2)		273.534,94 €
TOTALE A BASE D'ASTA			€ 265.177,01		
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE					
Cod		%			Importo
b.1	Imprevisti sui lavori	7,00%	A.1		18.562,39 €
b.2	Revisione prezzi	1,50%	A.1		3.977,66 €
b.7	Servizi Tecnici				45.708,29 €
b.7.1	Progetto esecutivo + CSP			13.052,44 €	
b.7.2	Direzione Lavori + CSE			22.959,71 €	
b.7.3	Verifica del progetto			- €	
b.7.4	Collaudo statico			7.196,14 €	
b.7.5	Collaudo tecnico-amm.vo			- €	
b.7.6	Supporto al RUP			2.500,00 €	
b.7.7					
b.8	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche				800,00 €
b.9	Oneri previdenziali	4,00%	b.7		1.828,33 €
b.10	Incentivi (80% del 2%)	1,60%	A		4.376,56 €
b.11	Incentivi (20% del 2%)	0,40%	A		1.094,14 €
b.12	Allacciamento ai pubblici servizi ed oneri IVA inclusa				- €
b.13	Oneri smaltimento rifiuti e analisi ambientali IVA inclusa				5.445,52 €
b.15	IVA				40.241,56 €
b.15.1	sui lavori, oneri della sicurezza, imprevisti e revisione prezzi	10,00%	A.1+A.2+b.1+b.2	29.607,50 €	
b.15.2	su prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche	22,00%	b.8	176,00 €	
b.15.3	su servizi tecnici e oneri previdenziali	22,00%	b.7+b.9	10.458,06 €	
B	Totale somme a disposizione				122.034,44 €
C	TOTALE COMPLESSIVO (A + B)				395.569,38 €

L'importo complessivo a base di gara è pari a **273.534,94 €** IVA esclusa.

Di tale importo:

- € 8.357,93 sono relativi agli oneri della sicurezza e non sono soggetti a ribasso;
- € 107.172,80 rappresentano i costi della manodopera, già compresi nell'importo complessivo a base di gara.

L'importo ribassabile è pertanto pari a € 265.177,01.

Nell'offerta economica, l'operatore economico deve indicare separatamente i propri costi della manodopera e i propri oneri aziendali per la sicurezza. La Stazione Appaltante verifica la congruità dei costi della manodopera indicati dall'operatore economico, ai sensi degli artt. 41, comma 14, e 108, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023.

L'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera, stimati dalla Stazione Appaltante in € 107.172,80. I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti a una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportino penalizzazioni per la manodopera. Il ribasso percentuale offerto è calcolato sull'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera. I costi della sicurezza, pari a € 8.357,93, non sono soggetti a ribasso.

L'appalto è dato a misura, con offerta a unico ribasso, ai sensi dell'art. 1.2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

1.3 Durata dei lavori

La durata dei lavori è prevista in 110 (centodieci) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi.

L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

1.4 Categorie SOA e qualificazione

Le categorie di lavorazione richieste per la partecipazione alla presente gara, ai sensi dell'art. 100, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato II.12, come risultanti dal progetto esecutivo, sono le seguenti:

Cod. Cat.	Descrizione	Importo lavori (a)	costi della sicurezza (b)	importo totale SOA (a+b)	Classifica SOA	% sul totale	Tipo	Subapp.	Subappalto — limiti
OG1	Edifici civili e industriali	€ 265.177,01	€ 8 357,93	€ 273.534,94	I	100,00%	prevalente	SI	nei limiti di cui al § 8 (divieto di subappalto integrale e della prevalente esecuzione della categoria prevalente — art. 119 del Codice)

I costi della sicurezza, per espressa previsione della stazione appaltante e in virtù della stretta correlazione con la natura delle opere edili, vengono imputati interamente alla categoria prevalente OG1 ai fini del calcolo del valore della classifica SOA.

Ai sensi dell'Allegato II.12 del Codice, la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica, incrementata di un quinto alle condizioni ivi previste. La classifica I abilita fino a euro 258.000,00 e, per effetto dell'incremento di un quinto, fino a euro 309.600,00.

Pertanto, saranno ammessi alla procedura di gara i concorrenti in possesso almeno dell'**Attestazione SOA nella Categoria OG1, Classifica I**, in quanto l'importo della classifica (€ 258.000,00) incrementato del 20% risulta pari a **€ 309.600,00**, valore capiente rispetto all'importo totale dei lavori a base d'appalto.

L'operatore economico attesta il possesso del requisito mediante compilazione delle apposite sezioni del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) telematico.

1.5 Finanziamento

L'intervento è finanziato con risorse proprie dell'ASL Salerno. Non trattasi di appalto finanziato con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) o del Piano Nazionale Complementare (PNC). Non si applicano pertanto le disposizioni speciali previste per gli appalti PNRR/PNC.

1.6 Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato II.2-bis, il contratto è soggetto a revisione dei prezzi. La presente clausola è inserita nei documenti di gara iniziali ai sensi dell'art. 60, comma 1, del Codice ed è attuata dall'art. 2.29-bis del Capitolato Speciale d'Appalto, che ne disciplina il calcolo e la corresponsione.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 3 per cento dell'importo complessivo, e opera nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento. La Stazione Appaltante monitora l'andamento dell'indice sintetico revisionale con cadenza «indicare la frequenza, non superiore alla frequenza di aggiornamento degli indici» e attiva d'ufficio il procedimento di revisione al superamento della soglia, anche in assenza di istanza dell'appaltatore, sia in aumento sia in diminuzione, con riferimento all'importo risultante dal provvedimento di aggiudicazione.

Resta fermo che la clausola di revisione prezzi non ha effetto retroattivo e trova applicazione nei limiti delle risorse disponibili e secondo la disciplina vigente.

L'applicazione della revisione prezzi segue le regole dell'Allegato II.2-bis, con il calcolo di cui alla Tabella B, escludendo le TOL con peso inferiore al 4% rispetto all'importo delle lavorazioni. Gli indici sono quelli pubblicati nella banca dati IstatData e adottati con decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 743 del 30 marzo 2026.

A tale fine le TOL di riferimento individuate sono le seguenti:

TOL	declaratoria	importo	% sul totale
7	Strutture, opere di ingegneria e manufatti in calcestruzzo armato, anche prefabbricato	€ 265.177,01	100%

Gli importi riconosciuti a titolo di revisione sono determinati dal direttore dei lavori applicando l'indice sintetico revisionale alle lavorazioni contabilizzate nel periodo di riferimento e sono liquidati in occasione del primo stato di avanzamento utile successivo alla conclusione dell'istruttoria, con separata evidenza in contabilità. Gli importi dovuti in diminuzione sono portati in detrazione con le medesime modalità.

Nel caso di rinegoziazione dell'importo di contratto dei lavori nei termini previsti dall'art. 9 e dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 non si applica la revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023.

La Revisione prezzi sarà comunque riconosciuta nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 15 dell'Allegato II.2bis. Laddove le risorse non siano sufficienti e qualora non sia possibile garantire il riequilibrio contrattuale, oltre il rischio assunto dall'appaltatore, mediante la Revisione Prezzi le parti procederanno nei termini di cui all'art. 120, comma 8, del Codice e quindi in buona fede mediante rinegoziazione del contratto.

Nei contratti di subappalto e nei subcontratti comunicati alla Stazione Appaltante è obbligatoriamente inserita una clausola di revisione prezzi riferita alle prestazioni o lavorazioni oggetto dell'affidamento, redatta in conformità agli artt. 8 e 14 dell'Allegato II.2-bis del Codice.

Le risorse destinate alla revisione dei prezzi sono accantonate nel quadro economico alla voce b.2.

2. PIATTAFORMA TELEMATICA

2.1 Piattaforma telematica di negoziazione

La procedura di gara di cui al presente Disciplinare è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito "Piattaforma") dell'ASL Salerno, accessibile al seguente indirizzo: <https://asl-salerno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare del Regolamento UE n. 910/2014 (Regolamento eIDAS – electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoreponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, del Codice civile. La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da: difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma; utilizzo della Piattaforma in maniera non conforme al Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento o malfunzionamento della Piattaforma, non dovuti a negligenza dell'operatore economico, che impediscano la corretta presentazione delle offerte al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento, con eventuale proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al D.M. del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591.

2.2 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica. In ogni caso è indispensabile:

- Disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;



- Disporre di un'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) di cui all'art. 64 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE, CNS) per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- Avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli artt. 6-bis e 6-ter del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- Disporre di un certificato di firma digitale valido, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

2.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico. L'identificazione avviene mediante identità digitale SPID, carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara. Si invitano gli operatori economici a tener conto del tempo necessario per la registrazione e l'ottenimento delle credenziali e per il caricamento dei file.

2.4 Registrazione e profilazione presso l'ANAC

L'operatore economico verifica, prima della presentazione dell'offerta, la propria registrazione e profilazione presso i servizi dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché la correttezza, la completezza e l'attualità dei dati anagrafici ivi risultanti, con particolare riguardo a denominazione, codice fiscale, partita IVA, forma giuridica, sede legale, domicilio digitale e dati identificativi del legale rappresentante e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza. Tali dati devono coincidere con quelli dichiarati nella domanda di partecipazione e nel Documento di Gara Unico Europeo.

La verifica è necessaria per consentire alla Stazione Appaltante la trasmissione delle schede relative al ciclo di vita del contratto alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici di cui all'art. 23 del Codice, per il tramite della Piattaforma, l'alimentazione dell'Anagrafe degli operatori economici di cui all'art. 31 del Codice e l'acquisizione dei dati e dei documenti mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico.

L'onere grava su ciascuno dei soggetti coinvolti nella procedura e nell'esecuzione del contratto, per quanto di rispettiva competenza: mandataria e mandanti dei raggruppamenti temporanei, consorzi e consorziate designate esecutrici, imprese ausiliarie e, in fase di esecuzione, subappaltatori e subcontraenti.

Il disallineamento o l'incompletezza dei dati risultanti dai servizi dell'Autorità non costituisce causa di esclusione: la Stazione Appaltante invita l'operatore economico a provvedere alla regolarizzazione, assegnando un termine congruo. Resta fermo che la stipula del contratto presuppone il perfezionamento degli adempimenti informativi verso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e ANAC.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara (il presente documento);
3. Capitolato Speciale d'Appalto;
4. Schema di contratto (elaborato n. 22 del progetto esecutivo);
5. Progetto esecutivo e relativi elaborati tecnici;
6. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) in formato .xml;
7. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) in formato Word (per malfunzionamento del .xml);
8. Dgue Da Utilizzare In Caso Di Malfunzionamento M-Dgue
9. Allegato 1 – Modello di domanda di partecipazione;
10. Allegato 2 – Modello dichiarazione RTI già costituito/non ancora costituito;
11. Allegato 3 – Modello dichiarazione di avvalimento (ausiliata);
12. Allegato 4 – Modello dichiarazione di avvalimento (ausiliaria);



13. Allegato 5 – Modello di dichiarazioni integrative al DGUE del concorrente;
14. Allegato 6 – Modello dichiarazione Antimafia
15. Allegato 7– Modello Dichiarazione assenza conflitto d'interesse
16. Allegato 8 – Modello Patto d'Integrità
17. Allegato 9 – Modello Dichiarazione Titolare effettivo
18. Allegato 10 - Modello Dichiarazione integrativa impresa ausiliaria

La documentazione di gara è disponibile gratuitamente, per via elettronica, sul sito istituzionale dell'ASL Salerno e sulla Piattaforma telematica all'indirizzo indicato in premessa. È onere dei concorrenti consultare periodicamente la Piattaforma fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

3.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **10 (dieci)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **6 (sei)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla Piattaforma. Le risposte avranno valore di chiarimento interpretativo e saranno vincolanti per tutti i partecipanti alla gara.

Non verranno fornite risposte a richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, né a richieste presentate oltre il termine stabilito.

3.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 36/2023, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla presente procedura avvengono tramite la Piattaforma e, per quanto non previsto dalla Piattaforma, mediante il domicilio digitale dell'operatore economico estratto da uno degli indici di cui agli artt. 6-bis, 6-ter e 6-quater del decreto legislativo n. 82/2005. La posta elettronica certificata è utilizzata in via residuale e nei casi di malfunzionamento della Piattaforma. Le comunicazioni relative all'esito della procedura sono rese ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. n. 36/2023.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila ai fini della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura. In caso di consorzi di cui all'art. 65, lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

L'operatore economico esprime in sede di offerta, mediante la dichiarazione di cui all'Allegato 5, il consenso al trattamento dei dati tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante del possesso dei requisiti di partecipazione, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del Codice.

In caso di malfunzionamento del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, la Stazione Appaltante procede all'aggiudicazione decorsi trenta giorni dalla proposta, previa autocertificazione dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 99, comma 3-bis, del Codice.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 36/2023. Sono ammessi a partecipare:

- Imprese individuali, anche artigiane, e società in nome collettivo;
- Società in accomandata semplice;
- Società per azioni, in accomandata per azioni, a responsabilità limitata, cooperative di produzione e lavoro, di servizi, artigiane;
- Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro (art. 65, comma 2, lett. b) del Codice);
- Consorzi tra imprese artigiane (art. 65, comma 2, lett. c) del Codice);
- Consorzi stabili (art. 65, comma 2, lett. d) del Codice);



-
- Raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) (art. 65, comma 2, lett. e) del Codice);
 - Consorzi ordinari di concorrenti (art. 65, comma 2, lett. f) del Codice);
 - Aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete (art. 65, comma 2, lett. g) del Codice);
 - Gruppi Europei di Interesse Economico (GEIE) (art. 65, comma 2, lett. h) del Codice);
 - Operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice. I consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile. Il concorrente che partecipa alla gara in una delle seguenti forme è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale:

- Partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete;
- Partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario sia in forma individuale;
- Partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale;
- Partecipazione di un consorzio che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in qualsiasi altra forma.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, sempre che le altre imprese aderenti non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo. La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0), fatto salvo quanto previsto ai commi seguenti.

5.1 Cause di esclusione automatica (art. 94 D.lgs. n. 36/2023)

Costituiscono cause di esclusione automatica dalla presente procedura quelle previste dall'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023. La Stazione Appaltante esclude l'operatore economico in qualunque momento della procedura qualora accerti la sussistenza di una delle predette cause, in capo all'operatore economico medesimo o ai soggetti rilevanti ai sensi del Codice. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di self-cleaning, ove applicabili.

5.2 Cause di esclusione non automatica (art. 95 D.lgs. n. 36/2023)

Costituiscono cause di esclusione non automatica dalla presente procedura quelle previste dall'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023. La relativa valutazione è compiuta dalla Stazione Appaltante nel rispetto del principio del contraddittorio e sulla base degli elementi acquisiti nel corso della procedura. L'operatore economico può fornire le spiegazioni e gli elementi ritenuti utili ai fini della valutazione della propria affidabilità, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

5.3 Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (c.d. self cleaning). Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.



5.4 Altre cause di esclusione

Sono altresì esclusi dalla procedura di gara:

- Gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'amministrazione affidante negli ultimi tre anni (c.d. pantouflage);
- Gli operatori economici che non abbiano accettato il Patto di integrità o il protocollo di legalità eventualmente predisposto dalla Stazione Appaltante;
- Gli operatori economici che occupino oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non carichino nel FVOE 2.0 copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46, D.lgs. n. 198/2006;
- Gli operatori economici extra-UE che non abbiano sottoscritto con l'UE alcun accordo reciproco di apertura del mercato degli appalti.

5.5 Contratto collettivo applicabile e tutela del lavoro

Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.01, al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro « CCNL per i lavoratori impegnati nel settore di edilizia e affini », codice alfanumerico unico CNEL « F08T », Il codice ATECO dell'attività oggetto dell'appalto è « codice ATECO », in coerenza con il codice CPV 45215140-0. L'indicazione del contratto collettivo non costituisce causa di esclusione. L'operatore economico può indicare in sede di offerta l'applicazione di un differente contratto collettivo, purché garantisca ai lavoratori le stesse tutele economiche e normative, rendendo la dichiarazione di equivalenza di cui all'Allegato 5; l'equivalenza è verificata dalla Stazione Appaltante, prima dell'aggiudicazione, nei confronti del solo operatore economico individuato, con le modalità dell'art. 110 del Codice e dell'Allegato I.01. Ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.01, per il settore edile si presumono equivalenti i contratti collettivi identificati dai codici F012, F015 e F018. Non essendo presenti prestazioni scorporabili, secondarie o accessorie riferibili per almeno il 30 per cento a una categoria omogenea diversa dalla prevalente, non ricorre l'ipotesi di cui all'art. 11, comma 2-bis, del Codice. Resta fermo l'obbligo di rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, previdenza, assistenza e sicurezza nei luoghi di lavoro.

5.6 Clausole sociali, impegni dell'operatore economico e ulteriori dichiarazioni

Ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n. 36/2023, costituiscono requisiti necessari dell'offerta le misure orientate a garantire le pari opportunità generazionali e di genere, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o svantaggiate e l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore di cui al § 5.5, anche nei confronti dei lavoratori impiegati in subappalto.

Non trovano applicazione le clausole sociali concernenti l'obbligo di riservare quote di assunzione all'occupazione giovanile e femminile, non essendo l'appalto finanziato con risorse del PNRR o del PNC, e in ragione della durata dell'intervento (110 giorni), del numero massimo di lavoratori contemporaneamente presenti in cantiere (8) e della natura specialistica delle lavorazioni. Ogni previsione di segno contrario contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto si intende non applicabile ai sensi del successivo § 24.

L'operatore economico rende, mediante l'Allegato 5, gli impegni di cui all'art. 102 del Codice, la dichiarazione relativa all'eventuale utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale nella predisposizione dell'offerta e la dichiarazione di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, né conferito incarichi, a ex dipendenti della Stazione Appaltante che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali nel triennio precedente. Tali dichiarazioni sono rese ai fini delle verifiche di competenza della Stazione Appaltante e non costituiscono autonoma causa di esclusione al di fuori dei casi previsti dagli artt. 94 e 95 del Codice.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti. La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0).

6.1 Requisiti di idoneità professionale

Costituiscono requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione al Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) o nel Registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, per attività coerente con quella oggetto del

presente appalto. L'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE 2.0;

- Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'Allegato II.11 del Codice.

Qualora il concorrente rientri nella categoria delle Cooperative, dovrà riportare anche gli estremi della relativa iscrizione all'Albo delle Società Cooperative.

6.2 Requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnico-professionale (attestazione SOA)

Ai sensi dell'art. 100, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, per la qualificazione ai fini dell'esecuzione dei lavori in oggetto è richiesto il possesso delle seguenti attestazioni SOA, regolarmente autorizzate ed in corso di validità:

Categoria SOA	Descrizione	Classifica richiesta	Qualificazione obbligatoria
OG1	Edifici civili e industriali	I	SI

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'Allegato II.12 del Codice, l'operatore economico qualificato in classifica pari o superiore alla III deve essere in possesso della certificazione di qualità aziendale rilasciata da organismi di certificazione accreditati.

Per i limiti di importo connessi alla classifica e per l'incremento di un quinto si rinvia al § 1.4 del presente Disciplinare.

La comprova del requisito è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante mediante consultazione del FVOE 2.0. È in ogni caso ammessa, in alternativa o a integrazione, la produzione da parte dell'operatore economico di copia dell'attestazione di qualificazione SOA in corso di validità, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, che ne attesta la conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. La copia così prodotta è pienamente idonea alla comprova del requisito. La mancata o incompleta acquisizione dell'attestazione tramite il FVOE 2.0 non costituisce in alcun caso causa di esclusione.

6.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE

Per i soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lettere e), f), g) e h) del Codice i requisiti di ordine speciale devono essere soddisfatti nel modo seguente:

- Il requisito di idoneità professionale (iscrizione CCIAA) deve essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE;
- Il requisito relativo alla qualificazione SOA deve essere soddisfatto dall'intero raggruppamento nel complesso. La mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- Non sono previste categorie scorporabili: le lavorazioni oggetto dell'appalto sono interamente riconducibili alla categoria prevalente OG1.
- Le quote di partecipazione al raggruppamento possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti da ciascuna impresa riunita o consorziata.

In ogni caso l'offerta degli operatori economici raggruppati/consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Stazione Appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori.

6.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative, di imprese artigiane e i consorzi stabili

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) e c), del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono disciplinati dall'art. 67 del Codice e dall'Allegato II.12.

Per i consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lettera d), del Codice si applica l'art. 67, comma 1, del Codice, e in particolare:

a) qualora il consorzio esegua i lavori con la propria struttura, senza designare consorziate esecutrici, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio, sommando quelli da esso posseduti a quelli delle imprese consorziate;

b) qualora il consorzio indichi in sede di gara una o più consorziate esecutrici, i requisiti sono posseduti e comprovati da ciascuna di esse in proprio, ovvero mediante avvalimento ai sensi dell'art. 104 del Codice.

Nell'ipotesi di cui alla lettera b), ciascuna consorziata esecuttrice è in possesso di attestazione SOA nella categoria OG1, per classifica adeguata alle lavorazioni che è designata a eseguire. Al ricorso all'avvalimento si applica il § 7 del presente Disciplinare, anche quando l'impresa ausiliaria sia il consorzio o altra consorziata.



7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6.2, ai sensi dell'art. 104 del D.lgs. n. 36/2023.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso in cui il contratto di avvalimento sia finalizzato ad acquisire un requisito di qualificazione per un appalto di lavori di importo pari o superiore a Euro 150.000, esso ha per oggetto le dotazioni tecniche e le risorse che avrebbero consentito all'operatore economico di ottenere l'attestazione di qualificazione SOA richiesta (art. 104, comma 2, del Codice).

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

- Possedere i requisiti di ordine generale di cui al § 5 del presente Disciplinare e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- Possedere i requisiti di cui al punto 6.2, oggetto di avvalimento, e dichiararli nel proprio DGUE;
- Impegnarsi, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto di avvalimento.

Il contratto di avvalimento deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti. Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento nonché le dichiarazioni dell'ausiliaria. Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante.

8. SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, cui si fa espresso rinvio. Il concorrente indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare. In mancanza di tale indicazione, il subappalto non è autorizzabile.

Costituisce subappalto il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce altresì subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto che richieda l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a euro 100.000 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto.

Ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, né la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di imporre, con adeguata motivazione nella documentazione di gara, l'esecuzione diretta di specifiche prestazioni o lavorazioni, nei casi e nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Le cause di esclusione riferibili al subappaltatore sono quelle previste dalla normativa vigente e la stazione appaltante procede alle relative verifiche secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice, i contratti di subappalto sono stipulati in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1, comma 1, lettera o), dell'Allegato I.1 al Codice. L'operatore economico può indicare nella propria offerta, mediante la dichiarazione di cui all'Allegato 5, una percentuale diversa, giustificandola in base alla natura e alle specificità delle prestazioni richieste o alle condizioni del mercato di riferimento.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17, del Codice, la Stazione Appaltante individua nelle prestazioni e lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente OG1 le prestazioni che non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, per le seguenti motivazioni:

- **Complessità e natura strutturale delle opere:** Le lavorazioni collocate nella categoria prevalente OG1 consistono in interventi locali di ripristino e rinforzo strutturale FRCM in fibra di PBO di pilastri e solai ammalorati. Tali attività richiedono l'impiego di manodopera altamente qualificata e specializzata



nell'applicazione di matrici inorganiche e fibre strutturali, i cui requisiti tecnici devono essere accertati in capo all'esecutore diretto.

- **Tutela della salute e sicurezza sul lavoro:** Al fine di garantire la massima efficacia del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) ed evitare la frammentazione incontrollata della catena esecutiva in cantiere – che aumenterebbe esponenzialmente i rischi interferenziali in ambiente ospedaliero – si rende necessario identificare in modo univoco e immediato i datori di lavoro e i referenti della sicurezza, escludendo filiere di subappalto superiori al primo livello

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisce gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto, riconosce, altresì, ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quelle applicate dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto, ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante sono inserite clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto, determinate in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni da questi eseguite nei casi previsti dall'art. 119, comma 11, del D.lgs. n. 36/2023.

9. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sulle aree e sugli immobili oggetto dei lavori **non è obbligatorio** ai fini della partecipazione alla gara. L'operatore economico, qualora interessato, potrà comunque effettuare operazioni di sopralluogo a partire dal quarto giorno successivo a quello della pubblicazione del bando e fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Il sopralluogo dovrà essere concordato con il Responsabile Unico del Progetto previa richiesta inoltrata attraverso l'apposita sezione della Piattaforma ovvero, in via residuale, a mezzo PEC all'indirizzo istituzionale dell'ASL Salerno serviziotechnico@pec.aslsalerno.it, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di preavviso. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale dell'operatore economico, ovvero da un delegato munito di delega scritta e copia del documento di identità del delegante.

Il cantiere è ubicato nel comune di Battipaglia (SA) in **Via Fiorignano** all'interno del piano seminterrato del Presidio Ospedaliero “**Santa Maria Della Speranza**”. L'accesso al cantiere è consentito previo accordo con il RUP e con il personale tecnico dell'ASL Salerno.

10. GARANZIE

10.1 Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, tenuto conto della natura, dell'importo e delle caratteristiche della presente procedura, la stazione appaltante **non richiede la garanzia provvisoria** come anche da parere MIT n. 3276 del 27 febbraio 2025. Di conseguenza, **non è richiesta la produzione dell'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023**.

Resta fermo l'obbligo, in capo all'aggiudicatario, di costituire la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, prima della stipula del contratto, secondo quanto previsto dal successivo art. 10.2 del presente Disciplinare.

Non essendo richiesta la garanzia provvisoria, ogni riferimento alla cauzione provvisoria, alla garanzia di validità dell'offerta e al loro incameramento contenuto nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Patto di integrità e nei modelli allegati è privo di effetto e non comporta alcun adempimento a carico del concorrente.

10.2 Garanzia definitiva

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, è tenuto a costituire una garanzia definitiva pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA, da presentarsi prima della stipula del contratto. La garanzia deve essere prestata secondo le forme e le modalità indicate dall'art. 117 del Codice e rimarrà vincolata fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo dei lavori. In conformità

all'art. 53, comma 4-bis, del Codice, alla garanzia definitiva non si applicano né le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, né gli aumenti di cui all'art. 117, comma 2, del Codice. Ogni previsione di segno contrario contenuta nell'art. 2.13 del Capitolato Speciale d'Appalto, che indica la misura del 10% e richiama l'art. 106 in luogo dell'art. 117, si intende sostituita dal presente paragrafo ai sensi del successivo § 24.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento, con le conseguenze previste dall'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023.

10.3 Coperture assicurative

A norma dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare è quello del contratto.

La polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di Euro 500.000,00 ed un massimo di Euro 5.000.000,00.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo approvati con i provvedimenti ministeriali vigenti in materia.

11. CONTRIBUTO A FAVORE DI ANAC

È dovuto il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nella misura determinata dalla delibera ANAC vigente alla data di pubblicazione del bando di gara. Per la presente procedura, l'importo del contributo dovuto dall'operatore economico è pari a euro **18,00** dalla delibera ANAC vigente per la fascia di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 300.000 euro.

L'operatore economico deve allegare alla documentazione amministrativa la ricevuta o attestazione di avvenuto pagamento del contributo ANAC. La Stazione Appaltante verifica il pagamento secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dalla disciplina ANAC applicabile.

Il versamento del contributo ANAC deve essere effettuato entro il termine di presentazione dell'offerta. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento tempestivamente effettuato è sanabile mediante soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del Codice. Resta ferma l'esclusione del concorrente in caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato dalla Stazione Appaltante.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

12.1 Regole generali

La documentazione richiesta deve essere inserita entro e non oltre il termine perentorio indicato nel bando di gara, esclusivamente in modalità telematica, attraverso la Piattaforma, in 2 (due) distinte buste virtuali:

- Busta virtuale A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- Busta virtuale B – OFFERTA ECONOMICA.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la sottoscrizione digitale del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso).

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara. **L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica costituirà causa di esclusione.**

L'offerta e tutta la documentazione ad essa relativa devono essere redatte in lingua italiana. La documentazione redatta in lingua straniera deve essere corredata da traduzione giurata.

12.2 Busta virtuale A – Documentazione Amministrativa

La Busta A deve contenere:

- a) Domanda di partecipazione alla gara, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, preferibilmente utilizzando il fac-simile predisposto dalla stazione appaltante (Allegato 1). La domanda dovrà contenere dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di



partecipazione di cui ai §§ 5 e 6 del presente Disciplinare, nonché le dichiarazioni relative alle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023. La domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto con idonei poteri di firma. Alla domanda di partecipazione non si applica l'imposta di bollo: ai sensi dell'Allegato I.4 del Codice, l'imposta di bollo è dovuta dal solo aggiudicatario, in misura forfettaria, al momento della stipula del contratto ed è pari, per la fascia di importo della presente procedura, a euro 120,00. Non è richiesta l'apposizione di marche da bollo su alcun documento della procedura di selezione.

b) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) elettronico, compilato nelle parti pertinenti, firmato digitalmente. Il DGUE sostituisce i certificati rilasciati da autorità pubbliche o da terzi per confermare che l'operatore economico soddisfa le condizioni relative all'esclusione, all'idoneità professionale, alla capacità economica e finanziaria e alla capacità tecnica e professionale.

b-bis) Allegato 5 – Dichiarazioni integrative al DGUE, compilato in ogni sezione pertinente e sottoscritto digitalmente, contenente in particolare la dichiarazione sul contratto collettivo applicato e l'eventuale dichiarazione di equivalenza, gli impegni di cui all'art. 102 del Codice, l'impegno relativo alla quota di subappalto riservata alle piccole e medie imprese e il consenso al trattamento dei dati tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico. In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE la dichiarazione è resa da ciascun componente; in caso di consorzio, anche da ciascuna consorziata esecutrice.

c) attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione regolarmente autorizzata, per le categorie e classifiche richieste al § 6.2 del presente Disciplinare. Il concorrente può allegare copia dell'attestazione sottoscritta digitalmente; in mancanza, la Stazione Appaltante ne acquisisce d'ufficio la comprova mediante consultazione del FVOE 2.0. La mancata allegazione della copia non costituisce causa di esclusione.

d) Quietanza di pagamento del contributo ANAC, di cui all'art. 11 del presente Disciplinare, o ricevuta attestante il pagamento dello stesso.

e) In caso di avvalimento: contratto di avvalimento, nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, contenente la specifica indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; DGUE dell'impresa ausiliaria; dichiarazione dell'ausiliaria attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e di qualificazione (**Allegati 3 e 4**).

f) In caso di RTI già costituito: atto costitutivo del raggruppamento con mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, autenticato notarile, e relativa procura, ovvero dichiarazione di impegno a costituire il raggruppamento se non ancora formalmente costituito (**Allegato 2**).

g) In caso di consorzi: dichiarazione indicante le consorziate esecutrici; DGUE delle consorziate esecutrici.

h) Patto di integrità debitamente firmato digitalmente dal legale rappresentante.

i) *Allegato 6* – dichiarazione antimafia; *Allegato 7* – dichiarazione di assenza di conflitto di interessi; *Allegato 9* – dichiarazione sul titolare effettivo, tutti sottoscritti digitalmente. In caso di avvalimento, *Allegato 10* – dichiarazione integrativa dell'impresa ausiliaria.

Tutti gli allegati devono essere sottoscritti digitalmente in formato pdf.p7m.

N.B.: SI PREGA DI VERIFICARE LA CORRETTEZZA DELLA PROFILAZIONE ANAC DI TUTTI GLI OPERATORI

12.3 Busta virtuale B – Offerta Economica

L'offerta economica è formulata e generata direttamente dalla Piattaforma telematica, secondo le modalità operative dalla stessa previste, ed è **sottoscritta digitalmente** (pdf.p7m) dal legale rappresentante dell'operatore economico o da altro soggetto munito di idonei poteri di firma.

L'offerta economica deve contenere, a pena di esclusione:

- il ribasso percentuale offerto rispetto all'importo ribassabile pari a € **265.177,01**, espresso con le modalità consentite dalla Piattaforma;
- il prezzo complessivo offerto;
- i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023.



I costi della sicurezza, pari a € **8.357,93**, non sono soggetti a ribasso. I costi della manodopera, stimati dalla Stazione Appaltante in € **107.172,80**, sono già compresi nell'importo complessivo posto a base di gara.

Qualora i costi della manodopera indicati dall'operatore economico risultino inferiori a quelli stimati dalla Stazione Appaltante, quest'ultima procede alla verifica della congruità dell'offerta secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara, né offerte condizionate, alternative o recanti riserve. Sono escluse le offerte che non riportino l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza, come richiesto dall'art. 108, comma 9, del Codice.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. n. 36/2023, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, a condizione che non riguardino l'offerta economica e che siano preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

È sempre ammessa la rettifica dell'errore materiale o di trascrizione non sostanziale contenuto nell'offerta, purché non comporti la sostituzione dell'offerta né la modifica del suo contenuto sostanziale, fino al giorno fissato per l'apertura della stessa, ai sensi dell'art. 101, comma 4, del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali NON sanabili mediante soccorso istruttorio:

- Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- La mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario nel contratto di avvalimento (causa di nullità del contratto);
- La mancata produzione dell'offerta economica;
- La mancata indicazione nell'offerta economica dei costi della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza;
- L'offerta presentata in aumento rispetto alla base d'asta.

La Stazione Appaltante dà atto che il modello di offerta economica generato dalla Piattaforma contiene i campi obbligatori per l'indicazione separata dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il soccorso istruttorio non può essere attivato per supplire alla mancanza del requisito di partecipazione alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte; è invece consentita la regolarizzazione della documentazione attestante un requisito già posseduto a tale data e comprovabile con data certa anteriore.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – PREZZO PIÙ BASSO CON INVERSIONE PROCEDIMENTALE

14.1 Criterio del prezzo più basso

L'appalto è aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, mediante ribasso percentuale sull'importo ribassabile pari a € **265.177,01**. Gli oneri della sicurezza, pari a € 8.357,93, non sono soggetti a ribasso.

I costi della manodopera sono stimati dalla Stazione Appaltante in € **107.172,80** e sono già compresi nell'importo posto a base di gara. L'operatore economico deve indicarli separatamente nella propria offerta economica, unitamente agli oneri aziendali per la sicurezza, ai sensi degli artt. 41, comma 14, e 108, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023. La Stazione Appaltante ne verifica la congruità secondo la normativa vigente.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Resta altresì ferma la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023.



14.2 Esclusione automatica delle offerte anomale

Ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (cinque), la Stazione Appaltante procede all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate secondo quanto previsto dall'Allegato II.2 del Codice.

La Stazione Appaltante dà atto che, in ragione dell'importo, dell'oggetto e del luogo di esecuzione, l'appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo, ricorrendo pertanto il presupposto applicativo dell'art. 54 del Codice. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5 (cinque), non si procede all'esclusione automatica. In tal caso, la Stazione Appaltante si riserva di valutare la congruità delle offerte che, sulla base di elementi specifici, appaiano anormalmente basse, ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 36/2023.

La soglia di anomalia è determinata secondo quanto previsto dall'Allegato II.2 del D.lgs. n. 36/2023 ricorrendo al **METODO A**, nella formulazione vigente a seguito del D.lgs. n. 209/2024, che considera gli sconti pari o superiori alla media aritmetica.

14.3 Inversione procedimentale – art. 107, comma 3, D.lgs. n. 36/2023

In applicazione dell'istituto dell'inversione procedimentale di cui all'art. 107, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante procede all'apertura delle offerte economiche prima della verifica della documentazione contenuta nella Busta A – Documentazione Amministrativa. La verifica dei requisiti di partecipazione è effettuata nei confronti del primo classificato.

L'inversione procedimentale consente di ridurre i tempi complessivi della procedura e i costi amministrativi, garantendo comunque l'imparzialità e la trasparenza del procedimento. La Stazione Appaltante garantisce che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e il rispetto dei criteri di selezione avvenga in maniera imparziale e trasparente.

14.4 Svolgimento delle operazioni di gara

Le operazioni di gara si svolgono in modalità telematica attraverso la Piattaforma. La prima seduta pubblica virtuale si svolgerà nel giorno e nell'ora indicati nel bando di gara. Le successive operazioni saranno svolte secondo le modalità rese note tramite la Piattaforma. Le fasi di espletamento della gara sono le seguenti:

FASE	DESCRIZIONE	TIPO SEDUTA
1	Apertura Busta B – OFFERTA ECONOMICA. Apertura delle offerte economiche di tutti i concorrenti e verifica della regolarità formale (completezza, firma digitale, indicazione dei costi della manodopera e della sicurezza).	Pubblica
2	Formazione della graduatoria. Ordinamento delle offerte dal ribasso più alto al più basso (prezzo più basso al più alto).	Pubblica
3	Determinazione della soglia di anomalia ed esclusione automatica delle offerte anomale (se le offerte ammesse sono pari o superiori a 5), secondo l'Allegato II.2 del Codice.	Automatica
4	Individuazione del primo classificato. Identificazione dell'operatore economico con il maggiore ribasso (prezzo più basso) dopo l'eventuale esclusione delle offerte anomale.	Pubblica
5	Verifica documentazione amministrativa. Apertura della Busta A del primo classificato e verifica del possesso dei requisiti di partecipazione (cause di esclusione ex artt. 94-95 D.lgs. n. 36/2023 e qualificazione SOA) tramite FVOE 2.0.	Solo per il 1° classificato
6	Proposta di aggiudicazione e aggiudicazione. Se la verifica ha esito positivo, il RUP formula la proposta di aggiudicazione.	Pubblica

La verifica della documentazione amministrativa (Busta Amministrativa) e del possesso dei requisiti di ordine generale (artt. 94 e 95) e di ordine speciale (attestazione SOA per la categoria OG1) verrà operata **esclusivamente nei confronti del concorrente che risulterà primo in graduatoria (aggiudicatario provvisorio)** all'esito del calcolo iniziale della soglia di anomalia mediante il citato Metodo A.



Nella procedura con inversione procedimentale la soglia di anomalia è determinata sulle offerte economiche aperte in prima seduta, prima della verifica della documentazione amministrativa. Qualora, all'esito di tale verifica, il concorrente primo classificato sia escluso perché privo dei requisiti di partecipazione ovvero perché la documentazione presenta carenze che non possono essere sanate mediante il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del Codice, la sua offerta esce dal novero delle offerte ammesse.

Poiché la soglia di anomalia si calcola sulle sole offerte ammesse, l'esclusione disposta prima dell'aggiudicazione impone di rinnovare il calcolo. La Stazione Appaltante pertanto:

1. **estromette l'offerta esclusa dal novero delle offerte ammesse;**
2. **ridetermina, secondo il Metodo A dell'Allegato II.2 del Codice, il taglio delle ali, la media aritmetica dei ribassi e lo scarto medio aritmetico sulla base delle sole offerte rimaste ammesse;**
3. **individua la nuova soglia di anomalia, riformula la graduatoria ed esclude automaticamente le offerte che risultino anomale rispetto alla nuova soglia.**

La verifica della documentazione amministrativa riprende quindi nei confronti del nuovo primo classificato e prosegue con le medesime modalità, di volta in volta ripetendo il ricalcolo, fino all'individuazione dell'operatore economico nei cui confronti può essere formulata la proposta di aggiudicazione.

Il ricalcolo opera fino all'adozione del provvedimento di aggiudicazione. Da tale momento si applica il principio di invarianza di cui all'art. 108, comma 12, del Codice, ai sensi del quale ogni variazione che intervenga successivamente al provvedimento di aggiudicazione, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale e tenendo conto dell'eventuale inversione procedimentale, non è rilevante ai fini del calcolo delle medie nella procedura né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte. La legittimità costituzionale di tale disciplina è stata affermata dalla Corte costituzionale con la sentenza 30 maggio 2025, n. 77.

La proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP o dal soggetto competente preposto allo svolgimento della procedura ed è sottoposta all'approvazione dell'organo competente della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

L'offerta presentata resta vincolante per il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di tale termine.

In caso di parità tra due o più offerte, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

15. VERIFICA DI ANOMALIA DELL'OFFERTA

Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5 (cinque), non si procede all'esclusione automatica ma la Stazione Appaltante si riserva di valutare la congruità delle offerte che, in base a elementi specifici, appaiano anormalmente basse, con le modalità di cui all'art. 110 del D.lgs. n. 36/2023.

In presenza di offerte sospette di anomalia, il RUP, avvalendosi se necessario del soggetto preposto allo svolgimento della procedura, chiede per iscritto all'offerente le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte, assegnando un termine per la risposta. Qualora l'offerente non fornisca le spiegazioni richieste nel termine stabilito ovvero le spiegazioni fornite non siano ritenute sufficienti a giustificare il basso livello dei prezzi, la Stazione Appaltante esclude l'offerta.

Nella valutazione della congruità dell'offerta si tiene conto di tutti gli elementi che compongono il prezzo offerto, inclusi i costi della manodopera. Non possono essere prese in considerazione giustificazioni relative a trattamenti salariali inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro, né a condizioni di lavoro in violazione delle norme in materia di sicurezza. La Stazione Appaltante esclude l'offerta se accerta che è anormalmente bassa in quanto non rispetta gli obblighi di cui all'art. 11 del Codice.

16. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Con l'inversione procedimentale di cui all'art. 107, comma 3, del Codice, la verifica dei requisiti di ordine generale e di qualificazione è effettuata, in prima battuta, nei confronti del primo classificato e, in caso di esito negativo, si procederà come previsto al punto 14.4. precedente.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale accedendo al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0), previa autorizzazione di accesso dell'operatore economico.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE 2.0 i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.



In caso di esito positivo della verifica dei requisiti, il RUP formula la proposta di aggiudicazione. In caso di esito negativo, il RUP esclude il concorrente e procede come previsto al punto 14.4, e così progressivamente fino all'individuazione del soggetto nei confronti del quale può essere formulata la proposta di aggiudicazione.

17. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'aggiudicatario.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, il contratto è stipulato entro 60 (sessanta) giorni, salvo diverso termine previsto dalla documentazione di gara o differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. Ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18 del Codice.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica, secondo le norme vigenti per la Stazione Appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della Stazione Appaltante ovvero mediante scrittura privata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I documenti di gara richiamati negli atti di affidamento costituiscono parte integrante del contratto.

Qualora l'aggiudicatario non provveda alla stipula del contratto nel termine assegnato, la Stazione Appaltante può dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione, fermo restando ogni ulteriore effetto previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

18. ANTICIPAZIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE

Ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 36/2023, all'appaltatore è riconosciuta, sul valore del contratto di appalto, un'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento, da corrispondere entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo il cronoprogramma dei lavori.

L'anticipazione è recuperata gradualmente mediante trattenuta sull'importo di ciascun stato di avanzamento dei lavori, in misura percentuale corrispondente a quella dell'anticipazione medesima. All'ultimazione dei lavori l'importo dell'anticipazione deve risultare integralmente recuperato.

I pagamenti in acconto sono corrisposti secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal contratto, ogni qualvolta il credito maturato dall'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiunga l'importo di euro 90.000,00 (novantamila), in coerenza con l'art. 2.19 del Capitolato Speciale d'Appalto. Lo stato di avanzamento dei lavori è emesso nei termini e secondo le modalità previste dalla documentazione di gara e dal contratto.

19. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., è fatto obbligo all'appaltatore e a tutti i soggetti che a qualunque titolo intervengono nell'esecuzione del contratto di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, a pena di nullità del contratto.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento per pagamenti a favore dell'appaltatore, o di tutti i soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità. Tali pagamenti devono avvenire utilizzando i conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Le prescrizioni suindicate dovranno essere riportate anche nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'intervento.



20. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore e i soggetti a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto sono tenuti al rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, adottato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e del Codice di Comportamento dell'ASL Salerno. Il mancato rispetto del codice di comportamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

21. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.lgs. n. 36/2023, l'accesso agli atti della procedura è consentito in forma digitale attraverso la Piattaforma. La Stazione Appaltante assicura, contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione, l'accesso all'offerta dell'aggiudicatario e ai verbali di gara ai concorrenti che non siano stati definitivamente esclusi, con oscuramento delle sole parti che l'offerente abbia motivatamente indicato come coperte da segreto tecnico o commerciale e che la Stazione Appaltante abbia riconosciuto come tali. Resta fermo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 e dalla Legge n. 241/1990 per quanto compatibile.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle relative all'interpretazione del contratto, alla sua validità, efficacia, risoluzione e alle conseguenti pretese risarcitorie, saranno deferite all'autorità giurisdizionale competente, previa eventuale attivazione del procedimento dell'accordo bonario di cui agli artt. 210-213 del D.lgs. n. 36/2023, ove applicabile.

Le controversie possono altresì essere deferite al procedimento arbitrale disciplinato dal Libro V del Codice, nella misura in cui sia stata inserita apposita clausola compromissoria nel contratto e previa autorizzazione della Stazione Appaltante. L'appaltatore può recusare la clausola compromissoria comunicandolo alla Stazione Appaltante entro 20 giorni dalla conoscenza dell'aggiudicazione.

Il foro competente per le controversie non deferite ad arbitrato è il Tribunale di Salerno.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, si informa che i dati personali forniti dai concorrenti nell'ambito della presente procedura di gara saranno trattati dall'ASL Salerno, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. I dati saranno conservati per il tempo necessario agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici e di conservazione degli atti amministrativi. I dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti pubbliche autorità, o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge, né saranno oggetto di diffusione.

I concorrenti, in qualità di interessati, potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, rivolgendo apposita istanza al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) dell'ASL Salerno. La mancata indicazione dei dati richiesti dalla Stazione Appaltante non consentirà di prendere in esame l'offerta.

24. DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Coordinamento tra il presente Disciplinare e il Capitolato Speciale d'Appalto

Le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto non aggiornate o incompatibili con il D.lgs. n. 36/2023 si intendono sostituite, integrate o derogate dalle corrispondenti disposizioni del presente Disciplinare, che prevalgono ai fini della procedura di gara e dell'esecuzione contrattuale. Per quanto non espressamente modificato, resta fermo il contenuto del Capitolato Speciale d'Appalto, in quanto compatibile.

In particolare, sono sostituite dalle corrispondenti disposizioni del presente Disciplinare le previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto relative: alla garanzia provvisoria, che non è richiesta (§ 10.1); alla misura e alla disciplina della garanzia definitiva (§ 10.2); alle clausole sociali e alle quote di assunzione riservate (§ 5.6); al termine dilatorio per la stipula del contratto (§ 17); al termine di esecuzione dei lavori, pari a 110 giorni naturali e consecutivi (§ 1.3); alla clausola di revisione dei prezzi (§ 1.6).

25. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) – OBBLIGHI DELL'ESECUTORE

25.1 Obbligo di applicazione dei CAM

Ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n. 36/2023 e del decreto ministeriale recante i criteri ambientali minimi per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi «estremi del decreto applicabile», i Criteri Ambientali Minimi (CAM) costituiscono parte integrante della lex specialis di gara e del contratto.

Il rispetto dei CAM è obbligatorio per la presente procedura in quanto appalto pubblico di lavori edili. L'esecutore è tenuto al pieno rispetto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali definite dai CAM e riportate agli artt. 3, 4 e 5 del Capitolato Speciale d'Appalto. La conformità ai CAM è documentata secondo le modalità prescritte dal decreto applicabile e dalla Relazione CAM di progetto, elaborato n. 23 del progetto esecutivo. Le «Indicazioni alla stazione appaltante» e le «Indicazioni per la stazione appaltante» trascritte nel Capitolato dal testo del decreto costituiscono istruzioni rivolte al progettista e non obblighi dell'esecutore.

25.2 Documentazione da presentare – obblighi in fase esecutiva

In fase di esecuzione lavori, l'esecutore è tenuto a consegnare alla Direzione Lavori la seguente documentazione ambientale:

- Schede tecniche dei materiali e dei prodotti da costruzione impiegati, con indicazione delle caratteristiche ambientali e della conformità ai CAM di cui al D.M. 23 giugno 2022;
- Dichiarazioni del produttore attestanti la conformità dei prodotti ai requisiti tecnici ambientali applicabili, con particolare riferimento al contenuto di materia riciclata, all'assenza di sostanze pericolose, ai livelli di emissione di VOC e ai limiti di conducibilità termica;
- Formulare di identificazione dei rifiuti (FIR) per lo smaltimento dei materiali di risulta derivanti dalle demolizioni, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 (T.U. Ambiente) e del D.lgs. n. 116/2020, con indicazione del trasportatore autorizzato e dell'impianto di destinazione

Il mancato rispetto delle specifiche tecniche ambientali CAM costituisce inadempimento contrattuale ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n. 36/2023 e comporta l'applicazione delle penali previste dal contratto, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante alla rimozione e alla sostituzione, a spese dell'esecutore, dei materiali e dei prodotti non conformi.

Ai fini del presente paragrafo, la Stazione Appaltante pubblica, unitamente agli atti di gara, l'elaborato n. 23 «Criteri ambientali minimi» e l'elaborato n. 8 «Demolizione e ricostruzione delle pareti perimetrali esterne del seminterrato», entrambi indicati nell'Elenco elaborati del progetto esecutivo.

26. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare di Gara, si rimanda al D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., alla documentazione di gara allegata e alla normativa vigente in materia di appalti pubblici, ivi compresi i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e le Linee Guida applicabili.

La Stazione Appaltante si riserva di pubblicare ulteriori informazioni riferite alla gara sulla Piattaforma telematica sopra indicata, attraverso la quale saranno rese note a tutti i concorrenti. È fatto obbligo ai concorrenti di consultare periodicamente la Piattaforma fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Non sono ammesse riserve o condizioni nell'accettazione delle clausole contenute nel presente Disciplinare e nella documentazione di gara. La partecipazione alla procedura implica l'accettazione piena e incondizionata di tutte le disposizioni ivi contenute.

In caso di discordanza tra le disposizioni del presente Disciplinare di Gara e quelle del Capitolato Speciale d'Appalto, prevarrà quanto stabilito nel presente Disciplinare, che integra e corregge il Capitolato in conformità al D.lgs. n. 36/2023.

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI GARA È DISPONIBILE GRATUITAMENTE SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA DELL'ASL SALERNO:

<https://asl-salerno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Arch. Maurizio Pilerici



MAURIZIO
PILERICI
26.10.2026
15:25:10
GMT+01:00